

Codice DB1413

D.D. 4 marzo 2011, n. 654

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 15/11 relativa all'esecuzione di un intervento di straordinaria manutenzione per la rimozione e rimodellazione di materiale proveniente da colata detritica sul rio la Rovina interessato dall'attraversamento della S.S. n. 337 della Valle Vigezzo nei Comuni di Druogno e Trontano. Richiedente: ANAS Spa - Compartimento della viabilità per il Piemonte - Torino (TO).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. DI PRENDERE ATTO che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

2. DI DARE ATTO CHE l'intervento di che trattasi costituisce "opera urgente ed indifferibile" al fine di garantire la sicurezza delle infrastrutture viarie di proprietà Anas S.p.a., in relazione al buon funzionamento idraulico del Rio la Rovina.

3. DI AUTORIZZARE per quanto espresso in premessa, la Società ANAS S.p.a, Compartimento della Viabilità per il Piemonte, con sede in Torino (To) al Corso Matteotti n° 8, ai sensi del R.D. 523/1904 ed ai soli fini idraulici ad eseguire i lavori di straordinaria manutenzione per la rimozione e rimodellazione di materiale proveniente da colata detritica sul Rio la Rovina interessato dall'attraversamento della S.S. n. 337 della Valle Vigezzo nei Comuni di Druogno (Vb) e Trontano (Vb), atti al ripristino della regolare funzionalità del corso d'acqua, interessanti un quantitativo di materiale inerte pari a mc. 2.458,00= secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore;

4. DI DARE ATTO CHE come espresso da ANAS S.p.a. nella nota del 28 Febbraio 2011 prot. n° CTO-0005991 e come evidenziato negli elaborati grafici di cui al sopraccitato punto 2. l'intervento dovrà essere eseguito operativamente come segue:

a) PRIMA FASE, asportazione materiale litoide per una quantità pari a mc. 1.613,00 (che corrisponde ad un'asportazione completa del materiale nel tratto che dalla briglia esistente raggiunge il nuovo ponte oltre all'asportazione parziale del tratto sotto il nuovo ponte), con le procedure previste dalla D.G.R. n. 44-5084 del 14 Gennaio 2002 (a canone Regionale) che come già indicato dalla surriferita nota, da parte di Anas, verrà eseguita dalla Ditta Cave Spadea & C. con sede in S.S. Sempione n° 227, Crevoladossola (Vb), per la quale dovranno seguire le procedure amministrative ed autorizzative a carico della Ditta individuata.

b) SECONDA FASE, esecuzione della movimentazione della restante parte di materiale inerte, pari a mc. 845,00, all'interno del tratto d'alveo che dal nuovo ponte raggiunge la confluenza con il torrente Melezso con la creazione di una savanella centrale e riporto ai lati, in modo tale da ricalibrare le sezioni di deflusso al fine di consentire un progressivo e naturale scorrimento del corso d'acqua, con Ditta da individuare da parte di Anas S.p.a.

5. DI DARE ULTERIORMENTE ATTO CHE dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- Le opere in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali redatti dall'Ufficio Tecnico Anas e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- I lavori non dovranno comportare occupazioni degli alvei demaniali con piste di accesso, stoccaggi, e/o movimentazioni di materiale non espressamente previsti nel progetto ed a fine lavori

tali occupazioni previste dovranno essere rimosse, così pure per le piste eseguite anche al di fuori delle aree demaniali;

- I lavori in argomento dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sono fatte salve eventuali diverse disposizioni del provvedimento autorizzativo, nonché l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi;
 - Le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 - Durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
 - Il Committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
 - L'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
 - Il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
 - Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
 - L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi Funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Giovanni Ercole